

Venerdì - 16 dicembre 1977

Il 16 dicembre 1969 a quattro giorni dalle bombe fasciste di Piazza Fontana moriva nella Questura di Milano

Giuseppe Pinelli

A otto anni di distanza il ricordo di Giuseppe Pinelli è ancora vivissimo, anche se la verità sulla sua morte in Questura non è stata raggiunta da nessuna sentenza della magistratura. Una sola cosa è certa: Pinelli non si è suicidato buttandosi dal quarto piano della Questura, in via Fatebenefratelli. La tesi del suicidio, fornita dalla polizia per indicare in Pinelli uno dei colpevoli della strage del 12 dicembre 1969, è risultata falsa, come hanno ampiamente dimostrato le udienze del processo in corso a Catanzaro. Altri sono i veri responsabili dell'eccidio di piazza Fontana. Pinelli è una delle tante vittime innocenti colpite da chi allora voleva nascondere la verità e continua a volerlo, con lo scopo preciso di minare la democrazia in Italia. Nessuno si illuda che il « caso Pinelli » sia chiuso.